

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 31

Rubrik: Temp da guera!

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 28.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PAGINA ALLEGRA
DEI SOLDATI SVIZZERI
DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERRA
(Piussee ball che tera)

Inviato da: *ballate
poesie, disegni, ritratti,
e fotografie ad
FUC. ORTELLI PIO
MENDRISIO*

Caricature di Pellegatta dalla M.S.A.



Trudi Kunz ... sempre
sorridente.



Fuc. Galli Dante.



Fuc. Bignasca Michele.



Berta S. ... una fra le
tante a cui va tutta la
nostra riconoscenza (Pel-
legatta).

La Lotteria

Durante la copertura mostravano a tutti, in una compagnia nostra, un soldato che era diventato famoso per le sue disgrazie. Togn si chiamava e Toni era detto. L'ultima e più celebre disavventura gli capitò appena due anni or sono all'epoca dell'Esposizione nazionale, e ne fu causa la lotteria.

Comprava sempre, il Togn, un biglietto della lotteria, nella speranza di vincere qualche grossa somma. Al quinto biglietto qualcuno gli aveva predetto che avrebbe vinto cento mila franchi. Egli era talmente persuaso di ciò, che disse alla moglie una mattina: — Mi reco in città; ho la precisa sensazione che ho vinto centomila franchi. In ogni modo se mi vedi tornare a piedi segno è che non ho vinto; se torno in carrozza, dà il fuoco a questa nostra catapecchia: ho vinto e ne costruiremo una molto più bella!

— Va bene, disse la moglie.

Togn partì. In città gli fanno sapere che non ha vinto nulla. Tanta era la sua persuasione di aver vinto che, a questa notizia, sviene. Alcuni compaesani lo trovano così svenuto, lo caricano su una carrozza e lo portano verso casa.

Vedendolo arrivare in carrozza, la moglie giù in fretta ad accendere la carta e la paglia che aveva già preparato nei punti legnosi della casa. E un generale incendio accolse l'entrata nel cortile della carrozza. Così il povero Togn rimase senza soldi e senza casa.

Freddure

DOPO LA SFILATA. Due fidanzati teneri assistono alla sfilata d'un battaglione. Terminata la sfilata, un soldato domanda al fidanzato:

— Mi hai visto sfilare?

Il fidanzato: — No, non ti ho visto.

L'amico: — È sfido: vi guardavate negli occhi talmente che non avete potuto veder nulla.

TEORIA. Un caporale dei telefonisti dà spiegazioni teoriche sulla pila. Dice: — È semplice; l'elettricità entra da questa parte ed esce da quest'altra.

Un soldato: — E dentro, cosa fa, l'elettricità?

Il caporale: — Dentro? dentro, si arrangia.

ALL'INFERMERIA. Il soldato S.S. è all'infermeria e non riesce ad addormentarsi, la sera, per la febbre. Il dottore stabilisce di fargli prendere un sonnifero. Il caporale sanitario M.M. è incaricato di somministrarglielo alle nove.

Infatti alle nove, il caporale sanitario M.M. si avvicina al letto del fuciliere S.S., ma trova questo addormentato. Allora lo desta: — Destati e prendi il sonnifero per dormire!

Dizionario del gergo militare

99. ORGANIZZARSI. La cosa più importante in servizio militare o tra le più importanti è la organizzazione, che deve essere perfetta. Questa parola perciò non la si sente spesso durante il servizio attivo, perchè allora l'organizzazione è già fatta; gli uomini fanno il fatto loro. Ma più sovente la si sente alle scuole reclute dove il cittadino impara ad essere soldato. Il caporale spesso sollecita i suoi uomini che, ancora inespertissimi, stentano a mettersi in colonna o in rango: organizzarsi, organizzarsi! che vuol anche dire perciò: in fretta, in fretta!

100. TEORIA. Così si chiama la lezione teorica, che vien impartita solitamente da un ufficiale. Durante la scuola reclute, la teoria costituisce una pausa nel travaglio del lavoro fisico. Invece di sgamellare a far scuola del soldato, le reclute se ne stanno tranquillamente seduti a sentire la teoria.

Giuochi

Sciarada:

Nel petto abbiamo il primiero,
non è più il secondo,
isola greca l'intero.

Indovinello:

Sono argilla e sono isola.

Decapitazione:

Se tolgo l'iniziale a un alto magistrato nostro, ottengo un suo collega.

Cambio d'accento:

Son capitale di stato e nome di donna.

Soluzione

CRUCIVERBA No. 16

■	P	R	E	G	A	N	T	E	■
G	■	E	■	R	T	■	U	■	F
O	R	■	T	O	R	O	■	D	I
M	■	A	R	G	I	N	E	■	O
I	E	N	A	■	O	D	I	A	R
T	I	N	T	A	■	A	R	D	E
O	■	O	T	T	A	V	E	■	L
L	A	■	I	O	S	A	■	I	L
O	■	O	■	M	I	■	E	■	O
■	S	C	H	I	A	N	T	O	■